



SVI.PRO.RE. S.p.A.

INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Sede Legale c/o Provincia di Reggio Calabria Piazza Italia – 89127 Reggio Calabria
Sede Amministrativa/Operativa in Via Antonio Cimino, 1/A – 89127 Reggio Calabria
Capitale sociale € 303.960,00

Relazione dell'Amministratore Unico al Bilancio chiuso al 31/12/2012



SVI.PRO.RE S.p.A.

SVI.PRO.RE. S.p.A. - INIZIATIVE PER LA PROMOZIONE DELLO
SVILUPPO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA---

Società per Azioni - (Società con unico socio)-----

Sede Legale c/o Provincia di Reggio Calabria Piazza Italia – 89127

Reggio Calabria.-----

Sede Amministrativa/Operativa in Via Antonio Cimino 1/A – 89127

Reggio Calabria.-----

Capitale sociale Euro 303.960,00 i.v.-----

Iscritta al n° 133059 del Registro delle Imprese della provincia di Reggio

Calabria / Codice fiscale e Partita IVA n° 01452610809-----

RELAZIONE DELL' AMMINISTRATORE UNICO

SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2012

Al socio unico della Svi.Pro.re. Spa, Provincia di Reggio Calabria, nella
persona del Presidente pro-tempore dott. Giuseppe Raffa.-----

Prima di passare alle risultanze contabili del bilancio illustrate nella nota
integrativa, allegata allo stesso bilancio, Vi relazioniamo sulle attività in
corso e sulle prospettive future per il rilancio della società.-----

Il proficuo lavoro svolto sin dall'insediamento, avvenuto nel 2011, ha
consentito di superare tutte le criticità emerse nella passata gestione della
Società. Nel corso dell'anno 2012, dopo la laboriosa ristrutturazione



aziendale che ha consentito un notevole risparmio economico e di gestione, si è proceduto ad ottimizzare tutti i servizi esistenti. In particolare, superata l'iniziale ipotesi di liquidazione della società emersa nel 2011, presa in esame nell'ottica del contenimento dei costi dell'Amministrazione provinciale, è stato eseguito uno studio approfondito per la quantificazione delle risorse relative al personale ed ai beni e servizi disponibili per definire le prospettive realistiche di rilancio. Nei fatti si è trattato di rivedere il processo di gestione finanziaria dell'impresa per renderlo compatibile con la situazione di credito e di mercato attuale, partendo dall'assunto che la gestione finanziaria è parte integrante del business e condizione di sopravvivenza della Società stessa. E' apparso subito evidente che l'eccessivo costo del personale, frutto di un'applicazione errata del contratto collettivo nazionale di riferimento, ha influito notevolmente sull'equilibrio finanziario della Società con ricadute sul patto di stabilità dell'Amministrazione provinciale, così come prescritto dall'art.18 c. 2bis del D.L. n. 112/08. Per questo motivi, sin da subito, sono state affrontate le problematiche relative alla contrattazione collettiva adottata per il personale dipendente e la sua aderenza alla tipologia societaria in *house providing*, pervenendo, ad oggi ad una soluzione, grazie soprattutto al fondamentale "contributo/sacrificio" dei dipendenti della Società che, responsabilmente, hanno acconsentito ad un taglio drastico dello stipendio attraverso il cambio di contrattazione



collettiva nazionale, che nel complesso ha registrato un risparmio sui costi di gestione del personale (già a partire dal mese di giugno 2012) di circa il 20%. Inoltre, ha avuto un posto di rilievo la riorganizzazione dei servizi affidati dalla Provincia di Reggio Calabria mediante la ottimizzazione delle risorse professionali e finanziarie necessarie per il loro corretto svolgimento e la realizzazione di due banche dati telematiche che consentiranno a regime di informatizzare la gestione del Catasto degli impianti termici e del Catasto delle occupazioni di suolo pubblico. Nel corso dell'anno 2012 è stata, inoltre, avviata una forte azione di recupero dei crediti pregressi soprattutto nel servizio COSAP che ha consentito di estinguere gli indebitamenti pregressi della Società e, tutto ciò assieme alle innovazioni nella gestione amministrativa attuata dalla nuova amministrazione, ha consentito di chiudere l'esercizio 2012 in utile.-----

In particolare, per quanto riguarda il **servizio di riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)**, è stato sbloccato l'elenco delle concessioni ancora in capo all'Ente Provinciale ed è stato attivato un impegnativo e soddisfacente servizio di recupero crediti nei confronti dei Comuni morosi attraverso transazioni con pagamenti rateali (al fine di recuperare il contenzioso degli anni precedenti), attraverso l'invio di solleciti di pagamento e ove necessario di ingiunzioni di pagamento. I risultati di questa azione hanno comportato, ad oggi, un incremento di incassi pregressi pari ad euro 417.340,28 e, in



considerazione della definizione delle transazioni e dei decreti ingiuntivi emessi, dovrebbero derivare incassi ulteriori per euro 433.387,99.

Attraverso la realizzazione di un sistema informatico per la creazione di un catasto delle licenze, attualmente in fase di implementazione, è stato possibile identificare ulteriori contribuenti.

Inoltre, è stata presentata alla Direzione Generale dell'Ente richiesta per la riscossione diretta della tassa per quanto riguarda le aree di distribuzione carburante che ad oggi pagano presso il settore bilancio della Provincia.

L'attività del servizio COSAP ha ottenuto ricavi (solo nell'anno 2012) per un ammontare complessivo pari a euro 525.915,88 -----

Per quanto riguarda, invece, il **servizio di verifica Impianti Termici**, va precisato che La Provincia di Reggio Calabria, in attuazione dell'art 31, comma 3 legge 10/91 all'art 9 comma 2 Dlgs 192 /2005 e s.m.i. ha il compito di garantire l'osservanza delle norme relative al contenimento dei consumi energetici ed assicurare sicurezza, economicità e salvaguardia della salute, disciplinare il controllo e le procedure dirette ad accertare l'effettivo stato di manutenzione e di esercizio, nonché a verificarne l'osservanza delle norme relative al rendimento di combustione di tutti gli impianti termici (centralizzati ed autonomi) posti al servizio di edifici pubblici e privati, ricadenti sul proprio territorio con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti. Il servizio espletato dalla Svi.Pro.Re. ha accertato l'esistenza di **37.434 utenze di metano**. Di queste 37.434 utenze possiamo



affermare con certezza che esistono **32.158 impianti domestici** che corrispondono ad un potenziale ricavo di oneri di autocertificazione di € **450.212,00** e **356 centrali termiche** che corrispondono ad un potenziale ricavo di € **37.980,00** per un totale di € **488.192,00** (in quanto delle 37.434 utenze **5.274** risultano non essere impianti termici: di queste **2.730** hanno prodotto giustificazioni e **2.546** la comunicazione è stata restituita al mittente). L'incasso complessivo relativo al solo anno 2012 degli impianti termici è di € **179.097,41**. Il trend di autocertificazione e di riscossione conferma un andamento estremamente positivo. Nel corso del 2012 si è proceduto ad avviare un lavoro di riordino dei dati, suddividendo gli stessi per singoli comuni ricadenti nel territorio della provincia. Acquisiti i dati si è proceduto ad avviare la campagna informativa nel rispetto di quanto previsto dall'art 7 del disciplinare d'oneri sottoscritto tra la provincia e SVI.PRO.RE., tesa a persuadere l'utenza sulla necessità di procedere periodicamente alla manutenzione ed al controllo dei fumi. Inoltre, dopo aver attentamente visionato i documenti, è stata proposta una modifica al regolamento per l'introduzione di alcune novità volte alla semplificazione amministrativa e gestionale con un notevole risparmio per il contribuente. Considerata la necessità di effettuare le verifiche tecniche e materiali previste dalla vigente normativa sugli impianti termici censiti, ed in assenza di personale già fornito delle competenze ed abilitazioni di legge, si è disposto che il personale dipendente presso il servizio partecipi a corsi



di formazione dell'Enea al fine di conseguire il patentino di verificatore e così costituire una squadra di verifica fisica degli impianti termici nel territorio della provincia di Reggio Calabria che contribuisca a garantire la sicurezza del cittadino sia per quanto riguarda la tutela della propria abitazione che per quanto riguarda il benessere ambientale. La predisposizione di tale squadra interna di verificatori consentirà di risparmiare gli attuali costi connessi al ricorso a professionisti esterni, attualmente inevitabile. Incrociando i dati ricavati dal controllo sugli allacci e sulle verifiche agli impianti e rapportandoli con il numero degli immobili esistenti sul territorio della provincia di Reggio Calabria, riferiti all'ultimo Censimento Istat, da cui risulta che il patrimonio immobiliare dei comuni della provincia di Reggio Calabria è pari a 204.592 unità abitative, suddivise in 79.797 nell'area tirrenica, 76.545 nella zona ionica e 48.250 nella zona dello stretto, emerge l'enorme potenzialità del servizio, che avrebbe ricadute estremamente positive sia in termini economici, sia in termini di risparmio energetico, controllo ambientale e della sicurezza. L'ufficio ha provveduto, una volta acquisiti i dati delle autocertificazioni, ad accatastare tutti gli elementi in suo possesso ed i Rapporti di Controllo Tecnico pervenuti. I dati, suddivisi per i singoli comuni di appartenenza, sono stati tutti registrati, completando un lavoro non indifferente. Oggi possiamo affermare con certezza che la Provincia di Reggio Calabria ha un proprio catasto impianti, dove per ogni Comune



siamo in grado di dire quanti impianti ci sono, quanti sono gli impianti di sola produzione d'acqua calda o di solo collegamento per uso cucina, quanti gli impianti dismessi, oltre a poter verificare chi è in regola con il pagamento degli oneri e chi no. Inoltre, nel mese di settembre 2012, sono state contattate tutte le aziende distributrici di gpl presenti sul territorio provinciale per ottenere da questi gli elenchi delle loro utenze. Le utenze reperite son pari a **10.134** nei confronti delle quali dovrà essere avviata una **campagna di autocertificazione mirata**. E' già stata avviata la campagna di autocertificazione **2012/2013** che ha già portato ad un introito pari quasi a **€ 180.000,00**. Per il recupero delle somme evase e per il pagamento delle relative sanzioni è necessario procedere al più presto all'approvazione del nuovo regolamento. Inoltre, sarebbe opportuno predisporre uno schema di convenzione con i manutentori per regolare i rapporti con la categoria, e tra la categoria e gli utenti, avviando anche un confronto con le associazioni di categoria dei manutentori per la stipula di un protocollo d'intesa con la Provincia, che definisca la "*carta dei servizi*" e miri ad elevare la qualità del servizio verso l'utente, anche attraverso la standardizzazione delle tariffe che porti all'introduzione del bollino verde sugli impianti certificati.-----

Per quanto riguarda il **Servizio Idrico Integrato**, che al momento dell'incarico risultava sospeso in virtù di una convenzione con il Comune di Monasterace scaduta nel maggio 2011, dopo diverse riunioni, con i



responsabili della Società fornitrice del software di bollettazione (Earth srl), con l'Ente Provincia, l'ex ATO e con la Svi.Pro.Re., nel corso del 2012 sono stata riattivate tutte le procedure per lo sblocco e la prosecuzione del servizio, in continuità al Comune di Monasterace ad oggi espletato e concluso definitivamente. Tuttavia, la Svi.Pro.Re. spa, avendo già acquisito il know how, mediante apposite convenzioni potrebbe estendere la gestione del servizio idrico di bollettazione a tutti gli altri Comuni della Provincia di Reggio Calabria, comprendendo anche un'attività di verifica della rete idrica nei Comuni in modo tale da poter intervenire qualora fossero rilevate perdite di acqua, con notevole risparmio per i cittadini e per i Comuni stessi.-----

Per quanto concerne il Progetto SIFEL (anagrafe dell'obbligo formativo), l'Amministrazione Provinciale tenuto conto, della delibera G.P. nr. 110 del 23/10/2010 con le quali ha autorizzato l'attivazione delle procedure per la realizzazione del sistema informativo integrato per l'istruzione, la formazione ed il lavoro, da implementare presso i CPI attraverso la costruzione di una piattaforma applicativa e della delibera G.P. nr. 437 del 26/11/2010 con la quale è stato disposto specifico atto di indirizzo, ha definito un accordo con la Svi.Pro.Re., stipulato in data 07/03/2011, a cui ha affidato *“la costituzione di una idonea struttura operativa per l'espletamento delle seguenti attività”*: a) Presa in carico e conduzione della piattaforma informatica; b) Implementazione della base dati



mediante la raccolta, l'inserimento e la normalizzazione delle banche dati relative ai singoli sistemi istruzione-formazione-lavoro; c) Assistenza tecnica agli operatori impegnati presso i singoli sistemi. L'obiettivo strategico del progetto era di agire nel migliorare i servizi di integrazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro al fine di sostenere e agevolare i percorsi di transizione dal mondo dell'istruzione e della formazione al mondo del lavoro. Alla data del 31.12.2011 Veneto Lavoro ha realizzato tutti gli impegni assunti con la convenzione di riuso a titolo gratuito della piattaforma informatica denominata AROF e dell'accordo di cooperazione istituzionale sottoscritto con lo stesso Ente, come previsto dalla Delibera di Giunta Provinciale n.510 del 23.12.2010, in attuazione degli indirizzi forniti dalla stessa con Deliberazione n.437 del 26.11.2010. In particolare è stato effettuato il trasferimento, presso la server farm dell'Amministrazione Provinciale, della piattaforma informatica personalizzata ed è stata effettuata una prima fase di formazione agli operatori dei Centri Provinciali per l'impiego per l'apprendimento delle modalità operative finalizzate all'interscambio dei dati e delle informazioni tra il sistema costruito ed il sistema SIL (CIOL) in uso presso gli stessi CPI. Si è reso necessario, nel corso dell'anno 2012, l'implementazione del sistema costruito e la sua messa a regime con l'aggiornamento dei dati relativi ai nuovi ingressi scolastici nonché di quelli in possesso dei Centri Provinciali per l'Impiego e delle agenzie



formative pubbliche private. La Svi.Pro.Re., inoltre ha predisposto una pubblicazione con i dati raccolti dagli esperti e disponibili sulla piattaforma informatica provinciale presso i CPI. Si evidenzia che il progetto in questione era stato programmato in due distinte fasi. Conclusa la prima fase, si è in attesa delle determinazioni della Provincia in ordine al reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla compiuta esecuzione della seconda fase. Tali attività sono state già pianificate e definite in apposito progetto e sarebbe opportuno reperire nuovi fondi da destinare allo stesso al fine di aggiornare la banca dati nel corso del 2013 e avviare il servizio di anagrafe provinciale ex lege.-----

Dunque la Svi.Pro.Re. Spa, nel corso del 2102, ha completato l'azione di ristrutturazione ed ha individuato delle possibili soluzioni per il rilancio della stessa che sono contenute nel Piano di Rilancio Industriale, giacente da più di un anno presso gli uffici della Provincia di Reggio Calabria. Il Piano è stato trasmesso il 20 marzo 2012 ai competenti uffici della Provincia di Reggio Calabria; relazionato in Prima Commissione Consigliare il 22 marzo 2012; illustrato nel corso della riunione presso il Dirigente alle Società Partecipate il 18 maggio 2012; integrato secondo le disposizioni del Direttore Generale della Provincia di Reggio Calabria e rinviato agli uffici competenti il 23 ottobre 2012; discusso ulteriormente, alla luce delle nuove normative, nella Prima Commissione Consigliare il 25 ottobre 2012; integrato con le novità normative dettate dalla cd.



“pending review” in data 9 novembre 2012; relazionato in forma scritta e inviato alla Prima Commissione Consigliare in data 14 novembre 2012. Nel Piano di rilancio industriale depositato sono state individuate alcune competenze che l’Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria potrebbe esternalizzare al fine di contenere la spesa pubblica ed aumentare nel contempo le entrate ex lege, ad esempio:

- 1. Ricognizione, gestione e vendita del patrimonio disponibile e indisponibile dell’Ente di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 22 del 04 04 2011 (ai sensi degli artt. 2052-2053-2054 del Codice Civile).**
- 2. Manutenzione ordinaria e straordinaria con servizio di vigilanza anche notturna della Casa dello Studente.**
- 3. Assegnazione dei relitti fluviali (prelievo di sabbia e sistemazione alveo dei torrenti, ecc.).**
- 4. Regolamentazione, censimento, gestione della messa in sicurezza e riscossione tributi dovuti per i pozzi.**
- 5. Affidamento della gestione ordinaria e straordinaria e dell’installazione della segnaletica stradale orizzontale e verticale nelle strade urbane ed extraurbane di competenza della Provincia di Reggio Calabria compreso l’aggiornamento dell’anagrafica delle strade e la sorveglianza telematica anche delle infrastrutture ricomprese nel territorio provinciale e di competenza dell’Ente.**



6. **Servizi di progettazione, gestione e direzione dei lavori nelle opere pubbliche di competenza della Provincia. Sul piano triennale delle opere pubbliche della Provincia di Reggio Calabria 2012/2014 la spesa totale è di euro 676.222.934,14 pertanto va eventualmente stabilita una percentuale per quantificare il suddetto servizio.**
7. **Istituzione di una short list per incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi per figure professionali di vario tipo: tecnici; amministrativi; agronomi; geologi; architetti; ingegneri; informatici; geometri; ecc.**
8. **Riscossione percentuale dovuta per la gestione dei rifiuti.**
9. **Riscossione diritti annuali sulla gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti.**
10. **Gestione pratiche per derivazioni di acque sotterranee ad uso domestico e non domestico, alle acque superficiali, alle acque di sorgente, a vecchie concessioni di uso diverso.**

La Società potrebbe, inoltre, svolgere attività di **consulenza ed assistenza per la realizzazione e lo sviluppo di progetti**, anche a livello internazionale, che favoriscano la nascita di nuove imprese, la diffusione dell'innovazione tecnologica ed il consolidamento delle imprese esistenti nel tessuto produttivo locale. E' stata prevista, anche, l'attuazione di una programmazione efficace e strutturata di interventi di sviluppo occupazionale anche attraverso progetti di respiro Europeo a valere sui



fondi POR/FSE. Individuando le aree di investimento, anche piccole, che possono contribuire in maniera significativa ad aumentare i benefici della Società, si realizzerà l'incremento occupazionale e industriale nel tessuto produttivo locale. Per tutti i summenzionati servizi in assegnazione, non essendo possibile al momento della stesura la quantificazione dei costi fissi (tecnici e del personale) da sostenere a carico della Società, questi saranno stimati non appena verranno stipulate le relative convenzioni tenendo conto di eventuali canoni, delle spese di gestione e le spese di attrezzature necessarie per l'avvio delle attività.-----

In conclusione, considerando le recenti riforme legislative che prevedono un nuovo assetto per le Province, ed in particolare per la Provincia di Reggio Calabria, che diventerà Città Metropolitana, si ritiene che il mantenimento di un adeguato livello di competitività ed utilità di questa Società non può che passare attraverso il rilancio delle attività affidate alla Società da parte di codesto Ente provinciale. Va altresì tenuto conto che le recenti disposizioni di legge contenute nel decreto cd. "Spending review" (D.L. 6 luglio 2012 n. 95) prevedono che le società partecipate che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento dell'intero fatturato siano, alternativamente, sciolte entro il 31 dicembre 2013, oppure alienate entro il 30 giugno 2013, qualora non svolgano servizi di interesse generale, anche economico (art. 4 comma 3 DL cit.). Sotto tale profilo, si



evidenzia che, quantomeno con riferimento al servizio di Verifica impianti termici, la società svolge un servizio di interesse collettivo rivolto alla cittadinanza e dovrebbe, per tale ragione, rientrare nella deroga sopra citata. Ad ogni buon conto, al fine di acquisire sicura certezza in ordine all'inapplicabilità alla Svi.Pro.Re. dell'obbligo di vendita o scioglimento, si ritiene sia opportuno, quando non necessario, che alla società siano affidati ulteriori servizi che possano connotare l'attività da essa svolta in termini di interesse generale. E' per questa ragione che si richiede espressamente che codesto Ente Provinciale voglia affidare in esternalizzazione alla Svi.Pro.Re. i servizi su menzionati, illustrati con dovizia di particolari nel Piano di rilancio industriale già trasmesso ai competenti uffici provinciali. Tali nuove attribuzioni di servizi consentiranno alla Provincia di ottenere risparmi in termini di risorse ed impegno amministrativo ed alla società di evitare con certezza ogni ipotesi di scioglimento ed alienazione e, soprattutto, di non disperdere il patrimonio di competenze ed esperienze che il personale ha accumulato in questi anni, con l'ulteriore vantaggio di mantenere in vita ed anzi di incrementare posti di lavoro che, nelle attuali contingenze economiche e sociali, sono il bene più prezioso che le Amministrazioni possano assicurare alla collettività.-----

Signori Azionisti,

Il bilancio al 31.12.2012 si chiude, anche in questo esercizio, con un utile di esercizio pari ad Euro 4.075,00-----



SVI.PRO.RE S.p.A.

La Società nell'esercizio in corso ha consolidato la piena operatività dei servizi affidati ed ha attuato una politica di riduzione dei costi, riuscendo ad ottenere un risultato d'esercizio positivo.-----

Il capitale sociale, quindi, ad oggi, risulta composto da n. 596.000 azioni da 0,51 euro per complessivi €. 303.960,00.-----

Reggio Calabria, 11/11/2013.

L'Amministratore Unico

Dott. Demetrio Logoteta